

Mod.H1 – Progetto di taglio ordinario

Mod.H1		Servizio Foreste UFFICIO DISTRETTUALE FORESTALE di CAVALESE
		PIANO: 287 (2015-2024) PROGETTO n.: 287/2023/5 ANNO: 2023 Suppletivo al n. 3/2022

Il presente progetto di taglio è stato effettuato su richiesta di **COMUNE DI VILLE DI FIEMME** nel bosco denominato **Le Val - Suzal - bostrico 2022** per l'utilizzazione di prodotti legnosi ad **Uso Commercio**, in conto ripresa **2023** da effettuare nell'area riportata nella cartografia 1:10000 allegata.

Il bosco oggetto dell'intervento è

<input checked="" type="checkbox"/> SOGGETTO A PIANIFICAZIONE	Codice Piano: 287 Denominazione Piano: COMUNE DAIANO Numero Particelle: 13, 14
<input type="checkbox"/> NON SOGGETTO A PIANIFICAZIONE	

Descrizione del bosco e criteri di assegnazione

<p>Gru a cavo e trattore e verricello.</p> <p>Lotto con contestuale consegna alla ditta FANTON BOSCHIVA Srl di Fanton Marco in possesso del certificato di idoneità tecnica 4/2014 di data 29 settembre 2014 rilasciato a Fanton Marco. Consegna del lotto principale Prot. 140831 d.d. 20/02/2023</p>
--

Modalità di esbosco:

Gru a cavo e trattore e verricello.
--

Il progetto di taglio è coerente con:

l'autorizzazione per _____ di data _____.

ovvero, il richiedente è tenuto, ai fini autorizzatori e prima dell'inizio dei lavori, ad effettuare:

- Segnalazione certificata di inizio attività al Servizio Foreste, a 0 gg.(art.25, DPP 8/2011)
- Segnalazione certificata di inizio attività al Servizio Foreste, a 30 gg (art.18, DPP 8/2011)
- Richiesta di autorizzazione al Servizio Foreste (art.17, DPP 8/2011)

A tal fine il presente progetto di taglio è coerente con:

- le indicazioni e lo stato di attuazione del piano di gestione forestale
- le disposizioni forestali di cui al DPP 14 aprile 2011, n.8-66/Leg

Le piante contrassegnate con martello forestale risultano nelle seguenti classi diametriche:

SPECIE	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85
Abete rosso	-	4	9	12	10	11	8	3	10	4	3	2	1	3	-
Abete bianco	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Larice	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Pino silvestre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Pino cembro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Faggio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Pino nero	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre latifoglie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALI		4	9	12	10	11	8	3	10	4	3	2	1	3	

Il volume e la resa probabile delle piante martellate di diametro superiore a 17,5 cm, valutata con smussatura delle due estremità dei tronchi da opera nella misura massima di cm per testata si stima essere il seguente:

Specie legnosa	Piante (n)	Volume tar. assegnato (m ³)	Volume tar. presunto (m ³)	Legname da opera presunto (m ³)	Combustibile Presunto(t)
Abete rosso	80	163,05	-	130	35
Abete bianco	-	-	-	-	-
Larice	-	-	-	-	-
Pino silvestre	-	-	-	-	-
Pino nero	-	-	-	-	-
Pino cembro	-	-	-	-	-
Faggio	-	-	-	-	-
Altre latifoglie	-	-	-	-	-
TOTALI	80	163	-	130	35

Le piante destinate al taglio portano impresso sulla ceppaia il segno del martello forestale. L'impronta del martello è la seguente. Il segno del martello, posto ai piedi della pianta, deve rimanere ben visibile e non essere alterato o distrutto per poterlo riconoscere facilmente ad ogni controllo.



Il volume delle piante di diametro inferiore a 17,5 cm si stima essere il seguente

Specie legnosa	Legname da opera presunto (m ³)	Combustibile Presunto(t)
Abete rosso	-	-
Abete bianco	-	-
Larice	-	-
Pino silvestre	-	-
Pino nero	-	-
Pino cembro	-	-
Faggio	-	-
Altre latifoglie	-	-
Querce	-	-
Castagno/Robinia	-	-
Carpino/Orniello	-	-
TOTALI	-	-

Il volume tariffario assegnato ammonta a **163 (di cui stanghe 0)** m³, di cui ai fini della ripresa della fustaia **163 m³**

La superficie totale interessata dal taglio ammonta ad ha **0,3** di cui - ha ai fini della ripresa del ceduo.

- Restano escluse dal taglio tutte le piante resinose e le matricine dei turni precedenti non martellate, nonché numero /ha nuovi allievi segnati al fusto e alla radice con tinta di colore .
- Restano esclusi dal taglio pure tutti i polloni delle essenze di aventi a m dalla loro inserzione sulla ceppaia, un diametro inferiore ai cm.
- Nell'area percorsa dall'assegno sono state contrassegnate piante con una lettera P che andranno lasciate a corredo del bosco per motivi ambientali.
- Altre modalità di contrassegnatura: **Tutte le piante assegnate al taglio sono state marcate con un bollo indelebile colorato.**

- L'utilizzazione non potrà essere iniziata prima dell'avvenuta consegna del bosco alla ditta utilizzatrice da parte del proprietario. Di tale consegna andrà redatto apposito verbale.
- Il taglio delle piante, l'allestimento e l'esbosco degli assortimenti legnosi dovranno essere effettuati entro la data prevista dal verbale di consegna del lotto e comunque non oltre il **31/12/2028**, data di scadenza del presente progetto.
- Per motivi di carattere ambientale legate alla presenza di le utilizzazioni dovranno essere sospese dal al
- L'accantonamento della quota Migliorie boschive, ai sensi dell'art.91 bis della L.P.11 del 23 maggio 2007, viene calcolato in € 520,00 (cinquecentoventi/00), pari al 10% del valore stimato del lotto**
- L'utilizzazione del legname e della legna deve essere in ogni caso eseguita nel rispetto del Capitolato d'Oneri adottato dall'Ente venditore, se attivato.
- Altre prescrizioni:
 - se l'allestimento del materiale utilizzato avviene a strada, i cascami di lavorazione dovranno essere asportati o, in alternativa, ricondotti e distribuiti sulle superfici forestali dell'intervento, in base a quanto stabilito dall'art. 11, c. 3 del D.P.P. 14 aprile 2011, n. 8-66/Leg;
 - i sentieri e le strade che attraversano il lotto dovranno essere liberati dal materiale legnoso di risulta dell'attività d'allestimento entro la conclusione dei lavori;
 - i corsi d'acqua interferenti con le operazioni di utilizzazione dovranno essere mantenuti sgombri da qualsiasi materiale derivante dai lavori (cascami di lavorazione, materiale derivante dal rotolamento, ecc.);

STIMA PREZZO DI MACCHIATICO

Il prezzo di macchiatico del lotto viene stimato in Euro **40,00** al m³ per il legname ed Euro alla t per la legna, per un valore complessivo del lotto di euro 5200,00.

CARATTERIZZAZIONE DELL'INTERVENTO ⁽¹⁾

Area	Motivazioni	Formazione	Struttura /Governio	Trattamento	Superficie (ha)	Volume ⁽²⁾ (m ³ tar)
1	26	14	04	81	0,3	163
				Totale	0,3	163

⁽¹⁾ = vedi codifica a pag. 4

⁽²⁾ = da valorizzare qualora le motivazioni siano riconducibili a perturbazioni naturali

Allegati:

<input checked="" type="checkbox"/>	Cartografia in scala 1:10.000 dell'area percorsa dal lotto con riporto del particellare forestale o fondiario.
<input checked="" type="checkbox"/>	n 2 Piedilista di cubatura (Mod.H3)
<input checked="" type="checkbox"/>	Scheda di sintesi (Mod.H4, solo per proprietà pianificate)
<input type="checkbox"/>	Studio di incidenza (solo per interventi soggetti a valutazione di incidenza)
<input type="checkbox"/>	Altro:

Cavalese, 19 dicembre 2023

IL SOSTITUTO DIRETTORE

Dott. For. Damiano Fedel

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c.4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

ASSORTIMENTAZIONE STIMATA (valutazione fatta a soli fini statistici)

Specie legnosa	Totale legname da opera Presunto	Travame/Paleria grossa	Tronchi o tondo da sega	Altri assortimenti	Legna per uso energetico
Abete rosso	130	-	130	-	35
Abete bianco	-	-	-	-	-
Larice	-	-	-	-	-
Pino silvestre	-	-	-	-	-
Pino nero	-	-	-	-	-
Pino cembro	-	-	-	-	-
Faggio	-	-	-	-	-
Altre latifoglie	-	-	-	-	-
Querce	-	-	-	-	-
Castagno/Robinia	-	-	-	-	-
Carpino/Orniello	-	-	-	-	-
Totale	130	-	130	-	35

Totale legname da opera presunto= A+B+C; A= Legname da travatura; B= Bottoli, Tronchi da sega, Assortimento unico, Imballaggi, Bore; C= Punte e scarti, paleria, sottomisure, non assegnato;
Legna per uso energetico=D (totale combustibile presunto: legna da ardere, cippato)

CODIFICA CARATTERIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

MOTIVAZIONI	FORMAZIONI	STRUTTURA/GOVERNO	TRATTAMENTI
01.UTILIZZ.ORDINARIA	01.LECCETA	01. NOVELLETO	11. SFOLLAMENTO
02.INTERV.COLTURALE	02.ORNO-OSTRIO-QUERCETO	02. SPESSINA	12. DIRADAMENTO
03.MIGLIORAMENTO AMB.	03.QUERCO-CARPINETO	03. PERTICAIA	
PERTURBAZ. ANTROPICHE	04.ROVERETO-CASTAGNETO-ROBINIETO	04. ADULTO	21. TAGLIO DI CURAZIONE
11.TRASF.AGRARIA	05.ACERO-FRASSINETO-TIGLIETO	05. MATURO	22. DIRADO SELETTIVO
12.ESPANS. INSEDIAMENTI	06.FORMAZIONI TRANSITORIE	06. STRAMATURO	
13.IMPIANTI E PISTE DA SCI	07.PINETA DI PINO SILVESTRE	07. BIPLANO	31. TAGLIO A FESSURE
14.REALIZZ.STRADE O RETI	08.PINETA DI PINO NERO	08. MULTIPLANO	32. TAGLIO A BUCHE
15.MANUT.STRADE O RETI	09.FAGGETA	09. GOVERNO MISTO	
16. MANUTENZIONE ALVEI	10.ABIETETO	10. CEDUO A REGIME	41. T.SUCC. PERFEZ.
17.ALTRE PERT.ANTROPICHE	11.MUGHETA	11. CEDUO DA CONVERTIRE	
PERTURBAZIONI NATURALI	12.ONTANETA	12. CEDUO IN CONVERSIONE	51. TAGLIO DI SGOMBERO
21.INCENDI	13.PECCETA ALTOMONT. O SUBALPINA	13. CEDUO FUORI TURNO	52. TAGLIO MARGINALE
22.SCHIANTI DA VENTO	14.PECCETA MONTANA O SECONDARIA		
23.SCHIANTI DA NEVE	15.LARICI CEMBRETA		61. CEDUO MATRICINATO
24.V ALANGHE	16.LARICETO SECONDARIO		62. CEDUO SEMPLICE
25.FRANE			63. CEDUO A STERZO
26.BOSTRICO			
27.ALTRE PATOLOGIE			71. CONV. A FUSTAIA
28.ALTRE PERT. NATURALI			72. CONV. A CEDUO
			81. TAGLIO A RASO